

[Home](#) / [Inail comunica](#) / [Comunicati stampa](#)

Più tutele per i lavoratori con gravi disabilità con l'aggiornamento delle istruzioni operative del Regolamento protesico Inail

Le modifiche, frutto di diversi tavoli di confronto con l'Anmil, ampliano la platea degli assistiti ammessi alle protesi avanzate, anticipano i tempi di sostituzione dei dispositivi e rendono più accessibili i percorsi di addestramento e riabilitazione

ROMA - L'Inail ha aggiornato le istruzioni operative allegate alla Circolare n. 7 del 28 gennaio 2022, che definisce le modalità di erogazione degli interventi per il recupero funzionale, l'autonomia e il reinserimento nella vita di relazione delle persone con disabilità da lavoro. Le modifiche ampliano la platea degli assistiti ammessi alle protesi avanzate, anticipano i tempi di sostituzione dei dispositivi e rendono più accessibili i percorsi di addestramento e riabilitazione, recependo le istanze avanzate in diversi tavoli di confronto dal Gruppo Gravi Disabilità dell'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (Anmil), presieduto da Maurizio Borelli, che ha portato all'attenzione dell'Istituto le esigenze concrete degli infortunati con disabilità più severe.

Sul fronte del ginocchio a controllo elettronico, in particolare, le istruzioni precedenti escludevano dalla possibilità di ricevere questo tipo di protesi gli assistiti con un livello di mobilità pari o inferiore a K2 sulla scala Medicare Functional Classification Levels, ovvero i pazienti amputati con la capacità o il potenziale per camminare con una protesi sia all'interno che all'esterno, superando piccole barriere ambientali. Con le nuove disposizioni, che sono già operative, anche questi assistiti sono invece inclusi tra i potenziali beneficiari, sulla base di una valutazione di appropriatezza effettuata caso per caso dall'équipe multidisciplinare, che può anche avvalersi del supporto specialistico del Centro protesi Inail.

Per quanto riguarda il percorso addestrativo e riabilitativo associato alla prima fornitura del ginocchio a controllo elettronico, finora era previsto un periodo minimo di 10 giorni lavorativi, da svolgersi in regime residenziale o semiresidenziale presso una struttura riabilitativa pubblica o privata accreditata al Servizio sanitario nazionale. Le nuove istruzioni introducono la possibilità di effettuare il percorso anche in modalità ambulatoriale, presso strutture in possesso dei requisiti strutturali, tecnici, organizzativi e professionali previsti dalla normativa vigente per le prestazioni riabilitative ambulatoriali.

Cambiano anche i termini di rinnovo. Per il ginocchio a controllo elettronico, l'obbligo di sostituzione fissato al nono anno è stato anticipato al termine del sesto, allineandolo così alla durata della garanzia del dispositivo. Per le mani elettromeccaniche poliarticolate a livello falangeo, le cosiddette "mani bioniche", il termine si riduce ulteriormente, con l'obbligo di rinnovo dell'intera protesi che passa dal nono al termine del quinto anno, con garanzia di pari durata. In entrambi i casi, l'autorizzazione al rinnovo dovrà essere concessa a partire da tre mesi prima della scadenza. Per le protesi di normale dotazione, inoltre, il numero di cuffie e ginocchiere di riserva erogabili come accessori è stato portato da uno a due all'anno per ciascun arto.

PER APPROFONDIRE

Istruzione operativa del 26 febbraio 2026

Modifiche alle "Istruzioni operative" allegate alla circolare Inail n. 7 del 28 gennaio 2022

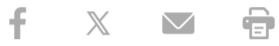
Pubblicazione

Ultimo aggiornamento

19/03/2026, 12:00

19/03/2026, 15:08

Condividi



Questa pagina ti è stata utile ?

Si

No

RECAPITI E CONTATTI

INAIL Sede centrale

P.le Pastore 6, 00144 Roma (RM)

Contact Center

(+39) 06.6001

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Inail risponde

Sportello digitale

SEGUICI SU



TEMATICHE 

ACCESSO RAPIDO 



Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

[POC Legalità 2014-2020 - Progetto "Antifrode e Internal Audit"](#)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**MINISTERO
DELL'INTERNO**

POC | programma
operativo
complementare
legalità | 2014.2020

[PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Progetto "Qualificazione dell'INAIL come Polo Strategico Nazionale \(PSN\)"](#)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

pon | GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE CENTRALE ASSISTENZA
PROTESICA E RIABILITAZIONE
SOVRINTENDENZA
SANITARIA CENTRALE

Alle Direzioni e alle Sovrintendenze sanitarie regionali

Alle Direzioni e alle Sovrintendenze sanitarie provinciali
di Trento e Bolzano

Alla Sede regionale e alla Sovrintendenza sanitaria
regionale di Aosta

e, p.c. Alla Direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione

Alla Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie

Oggetto: Modifiche alle "Istruzioni operative" allegate alla Circolare Inail n. 7 del 28 gennaio 2022

La Circolare Inail del 28 gennaio 2022, n. 7, e le "Istruzioni operative" a essa allegate definiscono le modalità applicative e l'articolazione dei flussi procedurali che regolano l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona sulla base dei principi generali stabiliti dal "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione", approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Inail del 14 dicembre 2021, n. 404.

Al fine di ampliare la tutela garantita dall'Istituto e di garantire una maggiore prossimità istituzionale all'assistito, con la presente nota si modificano le Istruzioni in oggetto come di seguito specificato.

- 1. Prescrivibilità del ginocchio a controllo elettronico per assistiti Inail con livello di mobilità K2, anche potenziale*

La sezione n. 12 delle "Istruzioni operative" esclude la possibilità di prescrivere una protesi con ginocchio a controllo elettronico ad assistiti con livello di mobilità uguale o inferiore a K2 sulla scala *Medicare Functional Classification Levels*.

A far data dalla presente nota debbono intendersi inclusi nella platea dei potenziali beneficiari di un ginocchio a controllo elettronico anche gli assistiti che presentino un livello di mobilità K2, evidente o potenziale, sulla base di una valutazione di

appropriatezza effettuata caso per caso nel corso di visita dell'èquipe multidisciplinare. Qualora il Dirigente medico dell'Unità territoriale lo ritenga necessario, potrà avvalersi dell'èquipe del Centro Protesi Inail ai fini dell'espletamento della valutazione e per la formulazione della scheda-progetto.

2. Termine massimo di rinnovo del ginocchio a controllo elettronico

Le attuali "Istruzioni operative", nella sezione n. 12, fissano in 6 anni il termine minimo di rinnovo del ginocchio a controllo elettronico, al pari della garanzia associata al dispositivo, ma rinviano l'obbligo della sostituzione del ginocchio al 9° anno.

A far data dalla presente nota viene fissato al termine del 6° anno l'obbligo di sostituzione dell'intera protesi con ginocchio a controllo elettronico. Nello specifico, l'autorizzazione al rinnovo dovrà essere concessa a partire da 3 mesi prima di detto termine. Resta inteso che si applicano in ogni circostanza le disposizioni contenute nell'art. 12 del Regolamento menzionato in premessa.

3. Modalità di fornitura di un ginocchio a controllo elettronico per quanto concerne l'addestramento all'uso e la riabilitazione a esso associata

Con riferimento alla prima fornitura di un ginocchio a controllo elettronico, le "Istruzioni operative" allegate alla circolare Inail n. 7 del 28 gennaio 2022 stabiliscono che il dispositivo debba essere accompagnato da un periodo di addestramento all'uso non inferiore a dieci giorni lavorativi, da svolgersi in regime residenziale o semiresidenziale presso una struttura riabilitativa pubblica o privata accreditata al SSN, capace di attuare un percorso riabilitativo personalizzato per questa tipologia di dispositivo medico, oltre che, prioritariamente, presso le Strutture protesico-riabilitative dell'Istituto.

A far data dalla presente nota il periodo di addestramento/riabilitazione potrà essere effettuato anche in regime ambulatoriale presso tutte le strutture dotate dei requisiti strutturali, tecnici, organizzativi e professionali previsti dalla normativa vigente.

Sarà compito della struttura erogatrice del trattamento addestrativo/riabilitativo attestare, contestualmente all'invio del preventivo/scheda progetto, il possesso dei requisiti di idoneità necessari che dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative nazionali e regionali relative alle prestazioni riabilitative ambulatoriali.

4. Termini di garanzia e di rinnovo delle mani elettromeccaniche poli articolate a livello falange per protesi di arto superiore così dette "bioniche"

Le attuali "Istruzioni operative", nella sezione n. 13, fissano in 6 anni il termine minimo di rinnovo della c.d. "mano bionica", al pari della garanzia associata al dispositivo, e rimandano l'obbligo della sostituzione della mano al 9° anno.

A far data dalla presente nota viene fissato al termine del 5° anno l'obbligo di rinnovo dell'intera protesi con mano c.d. bionica, fatte salve le previsioni dell'art. 12 del citato Regolamento, con pari durata della garanzia. Nello specifico, l'autorizzazione al rinnovo dovrà essere concessa a partire da 3 mesi prima di detto termine.

5. Rinnovo della cuffia e ginocchiera per la protesi di normale dotazione

Le "Istruzioni operative", nella sezione n. 2, specificano che solo con la protesi di normale dotazione può essere fornita una cuffia e una ginocchiera di riserva al momento della consegna della protesi. Per le altre tipologie di protesi (temporanea, riserva, bagno, lavorativa, sportiva), i dispositivi di riserva non possono essere prescritti. La sezione n. 10 delle "Istruzioni operative" indica, altresì, che può essere erogata, come accessorio, una sola cuffia e una sola ginocchiera di riserva per anno per arto per la sola protesi di normale dotazione.

A far data dalla presente nota si aumentano a n. 2 le cuffie e le ginocchiere erogabili quali accessori per anno per arto sulla protesi di normale dotazione.

Le Direzioni in indirizzo vorranno assicurare la divulgazione di quanto sopra rappresentato nei confronti delle Unità territoriali.

Il Direttore generale
dott. Marcello Fiori